

Mirandola, 06/05/2021

Prot. N. 251

Settore: Ingegneria MP/ag

ARPAE

Unità autorizzazioni complesse ed Energia
c.a Dott. Richard Ferrari
PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it

Ing Michele Bonaretti

Via Galasso Alghisi 2
41012 Carpi (Mo)
PEC: michele.bonaretti@ingpec.eu

e p.c.

Regione Emilia Romagna

Servizio Valutazione Impatto Promozione
Sostenibilità Ambientale
c.a.Dott. Valerio Marrone
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), L.R. n. 4/2018, D.Lgs. 152/06 – Progetto per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica del rifiuto organico da raccolta differenziata finalizzato alla produzione di biometano, in località Fossoli nel Comune di Carpi (MO) – Proponente: AIMAG Spa
RISPOSTA A OSSERVAZIONE PROPRIETÀ FERRARI-FERRARI-FRAULINI

Con la presente, ricevuta da AIMAG l'osservazione avanzata dal tecnico consulente della proprietà Ferrari Alessandro Ferrari Barbara Vaide Fraulini, ing. Bonaretti Michele, pervenuta ad ARPAE in data 16/04/2021 acquisita agli atti con protocollo n. 58776 e trasmessa ad AIMAG con lettera registrata in uscita Prot. 60869/2021 del 20/04/2021 alle ore 12:45, si dà di seguito risposta nel merito.

Richiesta 1.

Si informa che i tecnici di AS Retigas, durante i sopralluoghi in campo, avevano già rilevato la presenza degli scoli segnalati e valutato l'interferenza nella progettualità in corso.

Si segnala che tali scoli sono ad una profondità minore rispetto alla profondità di posa di progetto del metanodotto.

Questa è una situazione estremamente comune durante i lavori per la posa di condotte in zone antropizzate. Ad esempio, ogni qualvolta queste operazioni vengono fatte in ambiente urbano, sono molteplici le interferenze che si creano fra le condotte di nuova posa e quelle esistenti ed in esercizio. La tecnica realizzativa prevede che gli operatori mettano in luce il tratto di tubo esistente, che interferisce con il metanodotto in progetto, eseguendo lo scavo con estrema cautela. Il metanodotto sarà successivamente posato ad una profondità inferiore.

Poiché l'episodio accidentale non è comunque escludibile a priori, la scrivente, in caso di danneggiamento, rimane a disposizione della proprietà o riparando direttamente il tubo o risarcendo il privato qualora questi preferisse provvedere autonomamente alla riparazione del danno.

Quanto descritto fa parte della normale pratica lavorativa e sarà espresso negli accordi, che verranno sottoscritti fra le parti, necessari per addivenire alla stipula della servitù.

Richiesta 2.

La condotta posata sulla proprietà in oggetto è in acciaio, DN 200, spessore 4,00 mm. Le verghe di tubo sono unite fra loro mediante saldatura ad elettrodo e verranno interrato con un ricoprimento minimo di 1,30 m rispetto alla generatrice superiore. Lo scavo avrà una profondità compresa fra 1,55 e 1,60 m.

Il metanodotto sarà posato sulla capezzagna, in parallelismo al canale, gestito dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, denominato "Fossetta Rovereto". L'ente impone una distanza minima pari a 5 metri dal ciglio superiore del canale al metanodotto. Pertanto non ci sarà interferenza con pali e i tiranti di sostegno del vigneto.

Si resta a disposizione per eventuali integrazioni anche telefonicamente contattando il progettista di AS Retigas, ing. Antonio Gonelli al nr. 360.1073375.

Distinti saluti

Il Presidente di AS Retigas

(Ing. Riccardo Castorri)

